



## COMUNICATO UNITARIO

# COMITATO PARITETICO SICUREZZA

Incontro del 21 Aprile 2021

Si è appena conclusa la riunione del Comitato Paritetico istituito ai sensi del Protocollo del 14 marzo 2020. L'Azienda ha illustrato i razionali del Piano Vaccinale Aziendale, rivolto ai dipendenti del Gruppo Poste Italiane e familiari conviventi, precisando che il Commissario Straordinario ha delegato tale materia alle Regioni. Già pervenute, ad oggi, le adesioni di Piemonte, Veneto e Marche. Tale Piano, come previsto dal succitato Protocollo del 6 aprile, sarà oggetto di preventivo approfondimento nell'ambito del presente Comitato nonché degli OPR. Resta inteso che le attuali disposizioni governative prevedono che le vaccinazioni aziendali vengano attivate solo dopo che il Servizio Nazionale abbia provveduto a vaccinare i cittadini over 60 e i fragili. L'Azienda inoltre ci ha informato di aver finalmente distribuito uno specifico Vademecum con le linee guida per il contrasto alla pandemia, destinato ai Preposti. Attraverso nostre circostanziate sollecitazioni, sono state sollevate le problematiche dei motomezzi a tre ruote (tricycli endotermici) recentemente distribuiti, che hanno evidenziato problemi di vario genere con il rischio di comprometterne la sicurezza. A tal riguardo, l'Azienda ha riferito di aver temporaneamente sospeso l'utilizzo dei predetti mezzi allo scopo di verificarne appunto l'affidabilità. Gli esiti di tale verifica saranno oggetto di disamina nel prossimo incontro.

Anche su termometri e termoscanner si è convenuto di attivare un'ulteriore campagna di sensibilizzazione sul loro funzionamento e corretto uso. Abbiamo poi sollecitato un intervento relativamente alla modalità di Lavoro Agile (Smart working) per comprendere le reali intenzioni datoriali rispetto ad eventuali proroghe. L'Azienda ha confermato che quest'ultime sono in previsione, come anche divulgato dai media, ma ancora non formalizzate dal Governo. Saremo tempestivamente informati sui relativi aggiornamenti.

Nel prossimo incontro, che si terrà il 13 maggio, sarà convocato il Medico Coordinatore Centrale ed attivata, entro lo stesso mese, un'apposita riunione con il Fondo Sanitario per approfondire tutte le questioni di competenza.

Al solito, vi terremo aggiornati sull'evoluzione del confronto.

LE SEGRETERIE NAZIONALI